

ASSOCIAZIONE

Hanno tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. Associazione per tutta Italia lire 2 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali. Un numero separato cent. 10, ritrattato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annonzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 31 caratteri garamone. Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti. L'Ufficio del Giornale è in Via Manzoni, casa Tallini N. 14.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

L'iride di pace, dopo tanta burrasca di parole, sfoggia tutti i suoi più splendidi colori. Goriakoff, dietro gli ordini dello Czar, invìo da Berlino a tutte le ambasciate russe d'Europa l'annuncio che colla trovò le migliori disposizioni per la pace. La stampa che, ispirata da Bismarck, dava poco tempo fa fiato a tutte le trombe di guerra, sempre agli stessi ordini fa ora degli idillii pari a quello figurato dal Werner ed ora tradotto dal Salvati in mosaico, con grande ammirazione dei principi imperiali di Germania che lo visitarono, e che venne in mal punto per lei turbato dall'irrequieto Gallo. Quella stampa dice che quella burrasca era un vento venuto di Francia, mentre altri ora spiega che il fracasso seguito da tanta placidezza di vento, che si muoveva da Berlino, era una mossa strategica di Bismarck. Si voleva vedere che vento spirasse. I Francesi si confessarono pacifici. Inghilterra, Italia ed Austria-Ungheria perorarono per la pace. Lo Czar fece come Giove cenno del sopracciglio e nessuno più si mosse.

Antecipare una seconda guerra colla Francia per disfarla ed assicurare la pace futura all'Impero tedesco, avrebbe sembrato enorme a tutti. Grandi potenze e piccoli Stati mostravano che ognuno avrebbe dovuto temere per la propria esistenza. Il pronunciamento per la pace fu generale. Dicono che Bismarck avrebbe voluto che lo Czar intimasse il disarmo; ma che Goriakoff abbia detto, che mentre la Germania aveva ordinato il suo armamento difensivo, non si poteva impedire di fare altrettanto all'Austria-Ungheria, all'Italia, alla Francia, sottintendendo la Russia. Difatti, quando tutte le Nazioni avranno ordinato il servizio obbligatorio per tutti i cittadini, tutte saranno più forti per la difesa, senza che nessuno sia relativamente più forte per aggredire i vicini. La pace sarà una conseguenza dell'agguerrimento universale. Ieri si gridava alla guerra; ma non ne restavamo per questo molto commossi. Oggi si proclama la pace, ma la nostra sicurezza non può essere che relativa. I forti delle valli alpine e la milizia territoriale sono buoni fatti; ai quali desideriamo che vadano di pari passo la ginnastica giovanile in tutte le scuole e le abitudini degli alpinisti in tutta la gioventù italiana. E poi che vengano ad aggredirci. I pellegrini francesi ed i pellegrini tedeschi che vengono ad insultare l'Italia a Roma possiamo disprezzarli come meritano, lasciando che gli albergatori, i birrai ed i coronari si pigliano i loro danari. Ma se pretendessero di tramutarsi in crociati, il ferro ed il fuoco ci sarà per accoglierli. Garibaldi testè diceva agli ofani di Termini, che gli Italiani devono ora lavorare per avvantaggiare sé ed il loro paese, e nell'anniversario della campagna di Velletri contro i Borboniani, che gli Italiani non combatteranno più contro Italiani, ma sapranno difendere il paese contro gli stranieri. Ecco la politica nazionale.

Si attribuisce a Bismarck un motto veramente spiritoso, che traduce molto bene la politica italiana. Egli avrebbe detto ad un Francese: « Credo che io come voi ci diamo molta pena per avere ciascuno l'Italia dalla nostra, ma la cosa più probabile è che l'Italia farà ciò che vuole. » Bravo Bismarck! L'avete indovinata. *L'Italia farà ciò che vuole.* E che cosa vuole essa? Vuole la pace al di dentro ed al di fuori; vuole lavorare, ordinarsi finanziariamente, amministrativamente e militarmente, onde difendersi senza entrare nelle brighe altrui; vuole emendare al più presto ciò che di cattivo hanno lasciato tra noi i governi o stranieri, o dispotici; vuole godere la libertà ed adoperarla in un miglioramento delle sue condizioni economiche e civili e nel mettere in moto tutte le forze e virtù del suo Popolo per il nazionale rinnovamento; vuole ricavarne il massimo profitto dal patrio suolo, dalla sua posizione marittima, dalla colonizzazione interna, dalle esterne pacifiche espansioni, riprendere il suo posto nelle scienze, nelle lettere, nelle arti e costringere anche il cattolicesimo a rinnovarsi, dacché la libertà e la libertà sola sarà anche per esso il mezzo per redimere le anime morte.

L'Italia sarà con tutti quelli che vogliono la pace come lei, e padrona a casa sua lascerà che gli altri sieno padroni a casa loro, senza molto inquietarsene. Le accoglienze cui essa fece all'imperatore d'Austria ed ai principi di Germania, che vennero l'uno a riconoscere i fatti compiuti, l'altro a promettere che gli imperatori tedeschi non scenderanno più nella penisola che da amici, senza le antiche velleità medievali, le farà anche ai Francesi, che paghi

della libertà in casa loro, la lasceranno godere a lei in casa sua. Sarà poi lietissima, se gli ospiti di tutto il mondo venendo tra noi ad ammirare i monumenti della sua civiltà, troveranno ogni anno più che si accrescono quelli della civiltà novella da lei colla propria indipendenza ed unità iniziata. Essa ha coscienza che la sua politica, non è indarno pagamento, per la restante Europa; che l'unità della Germania è più effetto che causa di quella dell'Italia; che di lei potranno giovare anche le nazionalità confederate nell'Impero Austro-ungarico e le emancipantesi dell'Europa orientale e dei paesi che costeggiano all'est ed al sud il Mediterraneo, e godrà, se potrà porsi dallato alla Francia per incivilire l'Africa e se la Russia e l'Inghilterra gareggeranno nell'incivilire l'interno dell'Asia. La politica anticlericale della Germania osserverà tranquilla senza imitarla, e da parte sua, senza perseguitarlo, vincerà il partito clericale, contenendolo se volesse trapiantare nella penisola dei Pirenei; ma colla tolleranza e colla magnanimità otterrà senza cercarla quella conciliazione a cui i dissenzienti suoi propri saranno dai fatti convertiti. E questa politica non sarà senza buoni effetti anche per le altre Nazioni europee; le quali non vorranno mostrarsi meno degne della libertà dell'Italia cogli eccessi del militarismo e colla violenza.

Ecco, o signor Bismarck, come l'Italia di Vittorio Emanuele, di Cavour e di Garibaldi intende la politica della nuova sua esistenza indipendente. Ecco come essa *farà ciò che vuole.*

Noi lasceremo che Don Carlos intimi nelle sue fanfaronate guerra alla rivoluzione e che il suo emulo Don Alfonso si rammenti alla fine, che egli non può regnare che colla libertà e ne dia segno togliendo la museruola ai giornali, ed applaudiremo a' bei discorsi di Castellar a Roma, senza per questo metterci in terzo con lui e col Gambetta, pur lieti della moderazione di quest'ultimo, che deve essersi accorto al pari di Castellar, che altro è dire ed altro fare e che quando un paese ha la libertà ha tutte le ragioni per impedire il disordine.

L'Assemblea francese si prepara al suo non lontano scioglimento ed alle elezioni, le quali potranno consolidare la Repubblica, se i Francesi lo vogliono e sanno non far desiderare alcuno dei loro tanti pretendenti. Il Belgio comincia a comprendere, che per la sua sicurezza gli gioverà non farsi strumento della politica rivoluzionaria e reazionaria dei clericali. L'Inghilterra non li teme, ma se ne guarda; e l'America, lasciando liberissimi i cattolici che s'applaudono del berretto del loro primo cardinale, li ammonisce a non mettersi in opposizione coi principii di libertà secondo cui la grande Repubblica si regge. La Germania dubita quasi di non avere fatto abbastanza colle sue leggi ecclesiastiche della Prussia, se altri non la segue, ed ammonisce l'Austria-Ungheria a non far sua la politica dei clericali, che sarebbe per lei una debolezza e la porrebbe di necessità dinanzi al pangermanismo ed al panslavismo. E questa sembra ora comprenderlo e pone le sue cure a sanare le proprie piaghe ed a consolidare il dualismo, temperandolo colla autonomia delle nazionalità. La Russia ha tutto da guadagnare coll'incivilire sé stessa. Né l'Impero turco potrà sussistere, se non apre, come cerca di fare l'Egitto, tutte le vie alla civiltà europea.

Le opere della pace colla libertà sono dunque la salute di tutti. Ad ogni modo l'Italia non si lascerà da nessuno sviare dal suo cammino. Sia ch'essa trionfi coll'arte, come testè a Londra col Verdi e col Salvini, sia che celebri le sue glorie coi centenari e coi monumenti de' suoi uomini illustri, che contribuirono da secoli a formare l'unità della varia sua civiltà, prima della sua unità politica, come fa con Ariosto, con Michelangelo, con Alberico Gentile; sia che si occupi de' suoi progressi economici come fa col suo Congresso e concorso agrario di Ferrara; o che dissepellica le sue antichità, o tenti nuove vie all'industria, o cerchi di riporsi sulle tracce di Colombo e di Polo, l'Italia si raccoglie per procedere in pace ed acquista oramai la coscienza del suo grado tra le Nazioni e del moltissimo che le resta da fare per conquistarlo, che sia degno di quella civiltà, che fu scorta per secoli a tutto il mondo. La nuova generazione, che gode il beneficio di tanto studio, di tante lavoro e di tanti patimenti di quella che la precedette, saprà, speriamo, avere la fede operativa e l'amore vero della patria italiana.

P. V.

L' ELEZIONE DEL PAPA

Ci scusino i lettori della nostra insistenza sopra certi temi; ma pensino che trattandoli noi facciamo della *politica del giorno*, né più né meno di quello che i pubblicisti e i Parlamentari di tutti i paesi vanno oggidì facendo. Non è nostra colpa, se le cose di chiesa sono diventate al nostro tempo un tema politico dei più importanti. Il trattarne che noi facciamo è per lo appunto uno studio di scervera le cose ecclesiastiche dalle civili; sicché questo fastidio di doverne trattare nel campo della politica, se ora è maggiore che mai, abbia da cessare una volta; o l'altra ed ognuno possa pensare a coltivare in santa pace i suoi cavoli.

Poi non sarà discaro nemmeno a tutti i lettori del *Giornale di Udine* il sapere come sopra certe cose la pensino nel *Litorale*, di cui l' *Eco* ci porta la voce.

L' *Eco* adunque non trova buono che ci sia un'opinione che si va alcun poco dilatando « oggi, giusta la quale dovrebbe farsi, che al Popolo si devolva l'elezione dei suoi ministri, e dal Clero e dal Popolo si elegga il vescovo, e infine da un corpo di deputati delle diverse Chiese si designi la persona del pontefice universale. »

Questa opinione, la quale suppergiù è la nostra, ci permetta l' *Eco* di difenderla oggi per quello riguarda l'elezione del pontefice.

Fra le tante maniere di eleggere il pontefice, che furono in uso in diversi tempi, sia quando si chiamava vescovo di Roma e null'altro, sia quando si costituì a capo universale, non ci sembra, che la sopraccennata non sia la più conveniente al tempo nostro.

Si sa, che prima della forma fissata secoli addietro e tuttora sussistente, i vescovi di Roma si eleggevano dal Clero e dal Popolo, come tanti altri; che a volte li designarono sia gli imperatori romani, sia gli imperatori tedeschi, che non di rado si elessero da sé, che ci furono delle elezioni tumultuarie e di papi contro papi, sicché i Concilii dovettero deporre alcuni ed eleggerne o confermarne altri, che l'influenza voluta esercitare ed esercitata dai diversi principi sulla elezione dei papi crebbe in ragione del carattere politico assunto da questi. Si sa poi, che anche dopo fissata l'attuale forma del *conclave dei cardinali*, la storia della elezione dei papi andò soggetta a molte vicende, che ogni volta si parlò d'un *partito francese*, d'un *partito spagnolo*, di un *partito imperiale*, di un *partito italiano* ecc. nel Conclave, e d'gli intrighi esercitati da questi partiti, e del *veto* imposto da alcuni Stati, i quali lo tengono tuttora come un *diritto* loro, non come una concessione, la quale in ogni caso dimostrerebbe una gelosa ingerezza di varii Stati a turbare la tranquillità del Conclave. Anzi si sa male all'Italia, che di questa tranquillità e sicurezza del corpo elettorale del pontefice, o sia del Collegio dei cardinali, essa si faccia garante. L'Italia ha dovuto difendere questa libertà del Conclave contro coloro che vorrebbero si facesse un papa a loro modo. Sono quistioni presenti, agitate tanto a Berlino ed a Fulda ed a Vienna ed a Parigi ed a Londra quanto al Vaticano; per cui tralasciamo di più altro parlarne.

Ci basta solo di dedurne, che ai cattolici ed anche accattolici di tutta Europa ed anzi di tutto il mondo la quistione della elezione del papa non sembrò mai e non sembra oggidì indifferente, ed anzi se ne occupano tanto più quanto più questi intese di restringere in sé facoltà ed attribuzioni che un tempo erano divise dall'episcopato delle diverse Chiese nazionali.

Ogni Nazione vuole più che mai avere la sua parte nel Collegio dei cardinali, ed elettori del papa. Ora chi sono questi, anche stranieri a Roma ed all'Italia, se non i *titolari* delle varie parrocchie di Roma, quando il Popolo ed il Clero ne eleggevano il vescovo? E perchè tutti vogliono avere dei propri *cardinali*, cioè *titolari* delle parrocchie di Roma, se non per avere la propria parte nell'elezione del vescovo universale? Che altro domandiamo noi dunque, se non che, per rendere più regolare e più appagante per tutti l'esercizio di questo diritto e per evitare le quistioni delle quali il germe si va di per di svolgendo, e che non lasciano tranquilli né i vescovi, né il Vaticano, come neanche i Governi dei diversi Stati, che hanno sudditi cattolici; che cosa domandiamo, se non che la chiesa cattolica d'ogni Nazione abbia i suoi rappresentanti eletti in questo Collegio di elettori del capo della Chiesa unita?

Se questo ideale si potesse raggiungere; se cioè la piramide fosse davvero basata sulla sua

vera base e non capovolta e posta con instabile equilibrio, o piuttosto con manifesto disequilibrio, con pericolo di rovesciarsi a non sostenerla con puntelli continui, che a vista d'occhio infraccedono; se i padri di famiglia cattolici eleggessero, assieme agli amministratori laici delle temporalità ed offerte della Chiesa, anche i ministri della parrocchia; se amministratori e parrochi e capitolò d'una diocesi eleggessero i vescovi; se i delegati di tutte le Chiese diocesane eleggessero l'arcivescovo ed il Consiglio delle Chiese nazionali eleggesse i legati, o cardinali, o Consiglio ordinario del pontefice ed elettori del pontefice medesimo; se tutto ciò si potesse, come si dovrebbe raggiungere, non si avrebbe raggiunto anche la libertà della Chiesa, la sua distinzione dal potere civile e la pace tra credenti e cittadini?

Che cosa ci troverebbe di contrario alla gerarchia *Eco* in questa che sarebbe ascendente e discendente ad un tempo, come i mistici angeli della scala di Giacobbe?

Ma questo non è! Di certo non è, e per questo appunto bisogna cercare di accordarsi perchè sia, sicché Chiesa e Stato e Clero e Popolo godano tutti della pace e della libertà comune, e smessa la lotta dell'odio e del male, non resti che la gara dell'amore e del bene.

Ma questo ideale è troppo lontano! — Ebbene: è per questo meno buono e da doversi meno cercare di raggiungerlo? Se noi avessimo, invece di un preteso *partito cattolico*, che stoltamente fa guerra alla libertà, alla pace ed alla civiltà dei Popoli, invece di una *stampa clericale*, che è la peggiore peste che sia mai stata inventata al mondo per l'odiosità menzognera del suo stile; se avessimo gente che vuole sinceramente il bene secondo i principii della religione d'amore, non crede l' *Eco* che potremo almeno avviare verso questo ideale? Noi non ci siamo mai pentiti di averlo proposto e tentato.

PARLAMENTO NAZIONALE

(Camera dei Deputati) — Seduta del 21.

Si prosegue la discussione di alcuni articoli del progetto sulle basi organiche della milizia territoriale e comunale, che erano rinviati all'esame della Commissione.

Si approva l'articolo che sottopone alla disciplina e leggi militari gli iscritti alla milizia comunale, quando prestano servizio, diminuendo però per essi di due gradi la pena cui fossero condannati per reati commessi; eccettuato il caso in cui il Codice penale comune stabilisca una pena maggiore, perocchè in tale caso sarebbe applicata quest'ultima.

De Renziis e Fossa propongono di aggiungere che dei reati commessi dai militi comunali conoscano solo i Tribunali ordinari. La Commissione e Ricotti ammettono, e la Camera approva questa aggiunta.

La Commissione propone quindi la soppressione dell'articolo che stabiliva fosse ammessa la sostituzione fra i militi chiamati in servizio. La Camera approva, nonostante le obiezioni di Minervini e Del Giudice, a cui risponde Nicotera.

Si approva infine, dopo obiezioni di Mosca contro l'ordinamento della milizia comunale, che Ricotti e Sammarzani ribattono, l'articolo ultimo, che dispone che i cittadini, i quali ora dovrebbero far parte della Guardia Nazionale, debbano essere iscritti nei ruoli della milizia comunale, rimanendovi fino a che sia compito il 35.º anno di età.

Tommaso-Crudeli interroga sui disordini dell'Università di Napoli. Chiede quale fu la gravità dei fatti, quali provvedimenti che prese o intende prendere il Governo per mettervi riparo.

Cantelli risponde dicendo che da quando giunse in Napoli la notizia della legge votata dalla Camera circa la tassa per gli esami universitari, manifestossi fra quegli studenti un'agitazione, che andò crescendo, e infine scoppiò in gravi disordini. Narra i fatti accaduti; riferisce che s'udirono minaccie di incendi agli archivi dell'Università, che si suppone avessero a scopo il deposito di falsi diplomi e false attestazioni scoperte recentemente, e colà raccolte. Racconta pure l'intervento della guardia di pubblica sicurezza e gli arresti eseguiti, ma che non tutti gli arrestati sono studenti. L'Autorità giudiziaria riconoscerà chi eccitò, chi partecipò ai disordini. Aggiunge che i disordini verificatisi fuori dell'Università furono minori, e si poté impedire che si aggravassero. Conchiude che fu d'uopo ordinare la chiusura temporanea di quella Università, prendendo ogni altra misura preventiva. Onde confida che l'ordine sarà un più turbato, assicurando che, ad ogni modo, si manterrà forza alla legge.

Lazzaro crede che non sieno assolutamente... rettificata alcune. Anch'egli deplora i disordini avvenuti, ma dice di dover pure deplorarne la causa.

Baughi dichiara che soltanto le affermazioni di Lazzaro l'obbligano a parlare, quelle massimamente che riferiscono ad articoli di un giornale di Napoli...

Sin da ieri io lo aveva autorizzato a chiudere l'Università quando si potesse temere che i disordini si rinnovassero...

Riprendesi la discussione per modificazione all'articolo 100 della legge elettorale...

Seduta del 22.

Procedesi allo scrutinio segreto sopra i due progetti discussi nelle sedute precedenti...

Proseguesi la discussione generale del progetto proposto da Bonfadini...

Lazzaro, Ghinoni e Mosca ragionano in favore di questo progetto. Sambuy appoggia invece la mozione sospensiva...

Asproni respinge assolutamente il progetto. Anche gli altri emendamenti sono ritirati...

Approvati infine, senza discussione, il progetto per l'abolizione delle ritenute in relazione al tributo fondiario...

(Senato del Regno) - Seduta del 22.

Terminasi la discussione del progetto che sopprime alcune attribuzioni del Pubblico Ministero...

Dopo discorsi di Vitelleschi e del ministro della guerra, la discussione generale è chiusa.

Sull'art. 2° la minoranza della Commissione propone un emendamento che, conservando l'articolo come fu adottato dalla Camera...

Roma. Il ministro Ricotti non perde tempo e tra pochi giorni manderà a Berlino un colonnello e due capitani d'artiglieria...

E in Roma il generale Ciazzini, ed assicurati che le leggi militari che avranno luogo in breve tempo al Senato.

Leggesi nella Gazzetta dei Banchieri: Veniamo assicurati che il 25 corr. verranno presentate alla Camera dei deputati...

Nei circoli parlamentari è nato il dubbio che la legge testè dalla Camera discussa sul carcere preventivo possa essere respinta a scrutinio segreto.

ESTERNA

Austria. Il Magyar Politika organo dell'opposizione della destra pubblica un articolo, che propugna, contrariamente alle allegazioni di Kosuth...

L'Austria lesa non è i suoi interessi darebbe le sue commissioni di prodotti greggi là dove essa troverebbe il suo vantaggio...

Francia. La sinistra repubblicana s'è adunata domenica a Parigi, per procedere al parziale rinnovamento del suo ufficio.

Spagna. Il Pays, commentando la lettera di don Carlos a don Alfonso, fa notare ai suoi lettori a qual grado « di insolente presunzione, di stupido orgoglio sia arrivato il falso Ernani...

Belgio. Secondo il giornale clericale la Germania, i frati di Sant'Alessio di Acquasgrana, in previsione della loro espulsione...

GRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 1893. Div. I. Il Prefetto della Provincia di Udine

Visto il progetto di sistemazione della Strada Comunale obbligatoria, detta, Sopra Paludo in Comune di S. Daniele...

Visto il Prefettizio Decreto 27 maggio 1874 N. 11791 che ordina il Deposito nella Cassa pubblica dei Depositi e Prestiti delle indennità come sopra determinate...

Decreta È autorizzata l'espropriazione dei fondi sopraccitati e per la somma pure indicata in confronto delle ditte Tabacco Valentino e fratelli Tomada...

Il signor Sindaco di S. Daniele è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto secondo le norme prescritte della citata legge.

N. 633 - Leva LEVA SUI NATI NELL' ANNO 1854

Dichiarazione di scarico finale Essendosi da questa Provincia completato il contingente di N. 1099 uomini di 1.ª categoria...

Il Prefetto sottoscritto, a tenore degli ordini del Ministero della Guerra, rilascia la presente dichiarazione di scarico finale da pubblicarsi in tutti i Comuni della Provincia...

Dato in Udine il 21 maggio 1875 Il Prefetto BARDESONO

L'opuscolo dell'avv. cav. Poletti col titolo: Il delinquente, cenno di antropologia criminale...

Il numismatico udinese Luigi Cigoj jeri moriva per pneumonia. Or sappiamo che legava, per testamento, al Comune la sua bellissima raccolta di circa tremila monete...

Lode meritata. Sabato sera alle ore 8 1/2, certa Bertoli Maria d'anni 18, mentre stava lavando della biancheria sulla roggia...

Bacologia. La stagione primaverile che procede a meraviglia dà alla campagna quell'aspetto gaio e festevole che è promettente di copioso raccolto.

Un immenso tapeto verde ci si presenta a sublime spettacolo, coronato da geli rigogliosamente superbi che offrono ai serici vermicini un cibo eccezionalmente sostanzioso.

Apertasi la campagna bacologica con si favorevoli auspici procede tuttora bene, quando sieno avvenute delle perdite nei bacolini di riproduzione...

Ferimento. La scorsa notte avvenne a Porta Grazzano una rissa, nella quale due persone furono gravemente ferite con armi da taglio.

Ufficio dello Stato Civile di Udine. Bollettino settimanale dal 16 al 22 maggio 1875.

Nascite Nati vivi maschi 9 femmine 5 morti 1 Esposti 2 Totale N. 17

Enrico Zoratto di Francesco di giorni 8 - Umberto Fornasaro di Antonio di anni 4 - Emma Pillini di Leonardo di mesi 2 - Luigia Cacciani fu Canciano d'anni 7 - Giuseppina Arpellini-Tonini fu Silvestro d'anni 70...

Morti nell'Ospitale Civile Pietro Conte fu Valentino d'anni 66 agricolo - Maria Ghiaretto d'anni 68 domestica - Antonio Ingombardi d'anni 91 industriale - Antonio Domenighetti d'anni 37 contadino...

Matrimoni. Giuseppe D'Agostino calzolaio con Luigia Franzolini contadina.

Pubblicità di Matrimonio. Fu trovato un cane da caccia di colore bianco a macchie nel p. p. martedì. Chi lo avesse perduto si rivolga dal sig. Giuseppe Someda De Marco in Via Cayour N. 16.

FATTI VARI

Sulla solenne inaugurazione del Concorso agrario regionale in Ferrara, avvenuta jeri, 23, si hanno per telegrafo le seguenti notizie: Oggi ad 1 ora pom. ebbe luogo la solenne inaugurazione del Concorso agrario regionale.

Il ministro Finali disse che il Concorso regionale preceduto dall'inaugurazione del monumento a Savonarola è seguito dalle feste commemorative del centenario dell'Ariosto...

Il Club Alpino. A Torino sotto la presidenza dell'onor. Sella, si è tenuta l'assemblea generale del club Alpino italiano coll'intervenuto 150 soci...

È inutile il dire l'immenso vantaggio che da questa istituzione può ritrarre la moderna educazione, e specialmente lo sviluppo della gioventù.

Processo interessante per bachicultori. Il 29 corr. avrà luogo avanti il Tribunale di Milano un dibattimento che è destinato a suscitare molta curiosità fra i bachicultori.

data per immune dalla malattia dominante della pebrina, e che invece fu riscontrata infetta. Il compratore certo signor Biraghi, in seguito a ciò presentò querela ed ora il Tribunale dovrà decidere. Sappiamo che sono citati al dibattimento come periti i signori Cornaglia, Cantoni, ed altri intelligenti per stabilire l'indole e gli effetti di questa malattia, e la sua diffusione. L'accusato sarà difeso dall'avvocato E. Semenza.

La produzione agraria pel 1875. Il Ministero di agricoltura e commercio volle rendersi conto delle condizioni delle campagne ed tal uopo diramò una sua circolare. Da tutte le provincie fu risposto sollecitamente, e dalle notizie raccolte ed ordinate nel ministero risulta che i vigneti sono belli, rigogliosi e promettitori di copioso raccolto; che i campi seminati a grano, sia primaverile che invernale, mostrano tal vigore di vegetazione da fare sperare pingui messi; che tutte le varie coltivazioni lasciano poco o nulla a desiderare. Soltanto i foraggi vanno a male, e nelle Provincie Meridionali anche il gran turco. Se la benignità delle stagioni continuerà ad essere propizia alle campagne, la produzione agraria pel 1875 sarà soddisfacentissima. (Leone d'Italia)

Romanzi mensili di Medoro Savini. Nel corrente anno 1875 saranno pubblicati mensilmente, dodici nuovi romanzi di Medoro Savini al prezzo di lire 1.50 ciascuno. Sono già pubblicati: La Figlia del Re, Luisella, Velleda, Fiorenza. Da pubblicarsi: Un giorno di sole, Fantasma, Angiolo custode, Stelle cadenti, Rose del Bengala, Un dramma in mare, Aurora boreale, Fanciulla. Associazione ai 12 Romanzi L. 12.

Le associazioni si ricevono a Prato (Toscana) presso l'Editore Francesco Giachetti e presso i principali librai d'Italia.

Un lastricato di legno verso tante uova. La piccola città di Bihar nell'Ungheria ha concluso un nuovo contratto; un imprenditore le costruisce un lastricato di legno per i marciapiedi della città verso il pagamento per sei anni di un uovo giornaliero per ciascuno dei 1900 abitanti. La buona cittadetta pagherà il suo strano selciato con 4,161,000 uova.

Il mondo può avvelenarsi quando vuole! Infatti, secondo una statistica che oggi abbiamo sott'occhio, la sola Inghilterra produce in un anno 5449 tonn. di arsenico e la miniera di Great Consol ne vende mensilmente 200 tonn., una quantità che potrebbe distruggere 500 milioni di vite umane. (Tergersteo)

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 19 maggio contiene: R. decreto 2 maggio che dà esecuzione alla Convenzione consolare fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, firmata a Roma il 15 maggio 1874.

La Gazz. Ufficiale del 20 maggio contiene: 1. R. decreto 26 aprile, che autorizza l'Amministrazione del Debito pubblico a ritirare ed annullare, tenendone vivi i numeri, alcuni titoli di debiti redimibili iscritti separatamente nel gran Libro, stati presentati alla conversione in rendita consolidata 5 per 100.

2. R. decreto 2 maggio che affida la presidenza della Commissione conservatrice di belle arti di Napoli al prefetto di quella provincia.

3. R. decreto 2 maggio, che abolisce l'ufficio di conservatore degli oggetti antichi nelle gallerie prementovate.

4. R. decreto 2 maggio, che approva alcune deliberazioni delle deputazioni provinciali concernenti l'applicazione delle tasse comunali di famiglia o fuocatico e sul bestiame.

5. R. decreto 26 aprile, che approva il nuovo statuto della Società sedente in Alba col titolo: Forno Italiano sistema Chinaglia.

6. Disposizioni nel personale del ministero della marina.

7. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

La Gazz. Ufficiale del 21 maggio contiene:

1. R. decreto 26 aprile che concede ad individui espressamente nominati la facoltà di operare alcune derivazioni di acque.

2. R. decreto 2 maggio che abolisce i posti di economo incaricato della corrispondenza dell'opera delle incisioni nell'Accademia di Belle Arti di Parma con lire 800; Di aggiunto d'incisione in rame nella stessa Accademia con lire 1500; Di un bidello dell'Accademia di Belle Arti di Modena con lire 800; Di professore d'incisione in legno nell'Accademia di Belle Arti di Milano con L. 2000; D'ispettore del Museo Nazionale di Firenze con lire 2000.

3. R. decreto 3 maggio che abolisce il posto di segretario del Museo d'antichità di Parma e vi sostituisce un posto di applicato.

4. R. decreto 26 aprile che sopprime il Comune di Ceselli e lo unisce a quello di Scheggino, provincia di Perugia.

5. R. decreto 26 aprile che autorizza la Banca mutua popolare di Mantova ad aumentare il suo capitale.

6. R. decreto 26 aprile che autorizza la So-

ietà anonima Eletto Vigilo-Lanzillo, sedente in Torino, e ne approva lo statuto.

CORRIERE DEL MATTINO

Un telegramma della Libertà annunzia in data del 22 l'arrivo di Garibaldi ad Anzio ove fu accolto con grandi feste da tutta la popolazione. La Società dei cacciatori gli offrì caccia e fiori. Il popolo chiese ripetutamente di vederlo. Garibaldi pronunciò un breve discorso. Disse che essendo egli nato in mezzo al mare era lieto di ritrovarsi sull'amena spiaggia d'Anzio e fra un popolo patriotta. Aggiunse che l'Italia non avrà forse più bisogno di lui, perchè egli conosce il popolo italiano, il quale non permetterà mai più che lo straniero calpesti il nostro paese. (Applausi).

Oggi, lunedì, l'on. Depretis darà lettura alla Commissione della sua relazione intorno al progetto di legge per i provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza.

L'on. Sella ha terminata la Relazione per la convalidazione del decreto riguardante la tariffa de' tabacchi. Ne darà lettura alla Commissione de' provvedimenti di finanza nell'adunanza di martedì prossimo. Giovedì la Camera potrà cominciare la discussione.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 22. La Camera dei signori approvò in prima lettura il progetto d'amministrazione dei beni ecclesiastici.

Versailles 21 (Assemblea). Si discute il progetto che concede la costruzione di nuove ferrovie alla Compagnia Parigi-Lione. Clapier combatte il progetto, Cezanne lo difende. Si decide di nominare martedì una nuova Commissione di trenta.

Liegi 21. Il Tribunale di prima istanza, in conformità alla domanda del Pubblico Ministero, decise non farsi luogo a procedere nell'affare Duchesne.

Madrid 21. Ieri vi fu una numerosa riunione di dissidenti costituzionali. Furono pronunciati parecchi discorsi, facendo appello alla concordia di tutti i partiti monarchico-liberali per sostenere le istituzioni del Governo parlamentare di don Alfonso.

Nuova York 20. Grande incendio nella foresta della Pensilvania. Le città di Osceola e Hontsdale furono parzialmente distrutte. Le perdite ascendono a due milioni di dollari.

Napoli 22. Ieri in via Toledo, oltre un centinaio di studenti avendo visto passare Imbriani volevano seguirlo, ma la forza pubblica si oppose. Intervenuta la G. N., e fatte le intimidazioni di legge, l'assembramento fu sciolto.

Bruxelles 22. La Flandre liberale annunzia che una crisi ministeriale è imminente. Malou ricusa di restare al potere in seguito alle esigenze dei suoi amici e all'impossibilità di annullare il Decreto del borgomastro di Liegi che proibisce le processioni.

Madrid 22. Nella riunione tenutasi al Senato si approvò la seguente proposta: «La riunione dichiara che la fine della guerra civile, la conservazione dell'ordine e della libertà, l'esercizio delle libertà parlamentari dipendono essenzialmente dal consolidamento della Monarchia e della legalità. Tutti i membri s'impegnano a lavorare ad uno scopo così patriottico.

Vienna 21. Per imprevidenza di alcuni studenti dell'ottava classe del ginnasio accademico successe questa mattina una esplosione di gas tonante, in seguito alla quale due studenti riportarono non irrilevanti lesioni.

Il Nuovo Fremdenblatt annunzia che l'imperatore approvò l'istituzione di una Direzione di Polizia a Gratz, ordinando di procedere alle necessarie relative trattazioni preliminari.

Un telegramma alla Presse da Berlino annunzia che pel dibattimento nel processo Arim fu fissata una sola seduta pel giorno 15 giugno. Nessun testimone è citato. La proposta del pubblico ministero, di riassumere il processo probatorio, sembra che sia stata respinta.

Roma 22. Corti, finora inviato a Washington, passa come inviato a Costantinopoli. È inventata la notizia che si tratti di convocare una seconda sessione del Concilio. Alla fine di giugno il papa terrà un concistoro, e nominerà parecchi vescovi. In esso proclamerà i cardinali tenuti in petto nel concistoro passato.

Roma 22. È attesa oggi la Regina vedova di Svezia, che si reca qui a far visita al papa.

Ferrara 22. Il Principe Umberto è arrivato accompagnato da Finali; fu ricevuto da grandissima folla plaudente. La festa del Prefetto fu brillantissima. Vi intervenne il Principe.

Berlino 22. La Camera dei signori approvò il progetto che abolisce gli articoli 15, 16 e 18 della Costituzione, indi la legge sui conventi.

Post 22. Il Parlamento si chiuderà lunedì.

Bruxelles 23. La notizia della Flandre liberale circa la crisi ministeriale è infondata. Iguoransi affatto la notizia del Daily Telegraph annunziante che Perponcher pregò il Governo di proibire le processioni fatte allo scopo di rovesciare il Gabinetto attuale.

Madrid 22. La Gazzetta ha una lettera di Cabrera dell'11 marzo che esprime adesione a Don Alfonso e il desiderio che possa restaurare

la grandezza della nazione. La risposta del Re dice: La Monarchia costituzionale, di cui sono il rappresentante, comprende tre principi, Dio, la patria e il Re. Apprezzo l'importanza del vostro concorso. Un principe straniero insanguinò la Spagna, vi spogliò dei titoli e degli onori. La vendetta è inutile. Io vi rendo tutto. Sono sicuro che la vostra spada non sarà l'ultima se sarà chiamata. Siate il benvenuto.

Madrid 22. Dicesi che il marchese di Valleio prestò al tesoro quattro milioni di reali. Canovas ricevette dalla Germania l'ordine dell'Aquila Rossa e dal Portogallo l'ordine della Torre e della Spada. Castro indirizzerà alle Potenze una circolare riguardo alla decisione della riunione del Senato. I giornali pubblicano una lettera di Alonzo Martinez, che da spiegazione dei motivi della dimissione dei ministri Zabala e Cotoner e della sua, e constata che in quell'epoca gli eserciti del Nord e del centro erano assai favorevoli a Don Alfonso.

Costantinopoli 22. Hirsch sta per concludere col Governo un accomodamento per prolungare la linea ferroviaria da Sofra fino a Nisch.

Ultime.

Parigi 23 maggio. Furono fatte molte perquisizioni a uomini del partito radicale di Lione. Ciò produsse una profonda sensazione anche in Parigi. Temosi degli arresti, e ribassi alla Borsa.

Un forte incendio avvenne a Mouthoux in Savoia; quaranta famiglie ne sono rovinate.

Say ministro delle finanze si è nuovamente ammalato.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date (23 maggio 1875), time (ore 9 ant., ore 3 p., ore 9 p.), and various meteorological data like Barometro ridotto a 0°, Umidità relativa, Stato del Cielo, etc.

Notizie di Borsa.

Table of stock market news for BERLINO 22 maggio, PARIGI 22 maggio, LONDRA 22 maggio, and VENEZIA 22 maggio, listing various securities and their values.

Table titled 'Effetti pubblici ed industriali' showing interest rates and values for various public and industrial effects.

Table titled 'Sconto Venezia e piazza d'Italia' showing exchange rates and values for various banks in Venice and Italy.

Table titled 'TRIESTE 22 maggio' listing prices for various commodities like Zecchini imperiali, Corona, etc.

Table titled 'VIENNA dal 21 al mag. 22' listing prices for various goods like Metallica 5 per cento, Prestito Nazionale, etc.

Table titled 'Prezzi correnti delle granaglie migliori in questa piazza 22 maggio' listing prices for various grains like Frumento, Segala, etc.

Table of shipping arrivals and departures for various ports like Trieste, Venezia, etc., listing ship names and dates.

Table titled 'LOTTO PUBBLICO Estrazione del 22 maggio 1875' showing lottery results for various cities like Venezia, Firenze, etc.

(Articolo comunicato.) Il giorno 4 corr. T. A. guardia doganale a Sant'Andrat, rivolgeva contro se stesso la sua carabina, morendo a soli 19 anni per non aver potuto sopportare il peso di un sospetto. Sul tragico fine l'onesto cittadino versa una lagrima. -- Il velo funebre copre il men retto oprar di Lui, che troverà in Cielo quel perdono, che concedeva a chi lo trasse a sì disperato fine. La Banda di Marano, la Rappresentanza Comunale, e parecchi dei primati del paese accompagnarono all'ultima dimora quel poveretto anzi tempo reciso; del delicato pensiero sieno rese a tutti le dovute lodi. Solo il Parroco sollecitato a seguire il mesto Corteo dopo molte tergiversazioni recisamente rifiutavasi. Tra chi scendeva anzi tempo nella fossa per sfuggire al disonore, e chi, chiamato a benedirlo, vi si rifiutava, dimenticandosi di essere un ministro di Lui che perdona, giudichi Iddio. Gli Amici.

All'on. Rappresentanza Municipale di Mortegliano. Non trovando il sottoscritto di suo interesse di continuare nell'incarico di Maestro Superiore Elementare in Mortegliano, colla presente si fa dovere di dichiarare a questo onorevolissimo Municipio di rinunciare al posto di maestro in questa Comunità. Tanto dichiara per norma e direzione di questa Rappresentanza Municipale ed affinché possa la medesima per l'avvenire disporre come meglio crederà in proposito. Mortegliano, 20 maggio 1875. Il Maestro GIACOMO CORTESI.

Con decreto 17 maggio 1875 del Tribunale di Udine venne nominato curatore temporaneo ai beni della inabilitanda Maria Vantusso-Colosetti di Fagnagna l'avvocato di S. Daniele dott. Nicolò Rainis. Tanto si porta a pubblica notizia per ogni conseguente effetto di legge e in specialità perchè sia manifesto non poter aver valore da oggi in poi alcun atto che avesse a stipulare in nome della Vantusso il sig. Gio. Batt. q. Ippolito Melchior di Fagnagna che tiene da lei un mandato. S. Daniele 21 maggio 1875. Avv. RAINIS.

PRESTITO AD INTERESSI della Città di Bari delle Puglie (Vedi avviso 4. pagina)

UNA RICCA COLLEZIONE DI DIPINTI AD OLIO DI PRECEVOLI AUTORI ED ALTRI OGGETTI ANTICHI Sono vendibili, anche parzialmente, nelle Sale della Casa Conte AGRICOLA in Udine, Via Lirutti N. 34. Luigi Mondini.

ALBERGO AL TELEGAFO UDINE Via S. Cristoforo Vicolo Calselli SALE E CAMERE RIMODERNATE Condo to e diretto dal Proprietario DI LENNA GIACOMO.

Si danno Colazioni a L. 1 e più -- Pranzi a L. 1.50 e più -- Si assumono abbonamenti mensili. Lo stesso Conduttore tiene un grande deposito di vini nazionali ed esteri delle migliori qualità, Birra di Vienna e di Gratz -- Servizio esatto e pronto a tutte le ore. Prezzi dei vini: Nostrano cent. 80 al litro, Barbera cent. 80, Comune cent. 60, Comune cent. 50. PER LE PERSONE AFFETTE DA BRNIA Vedi avviso interessante 4 pagina. (ARRIVO IN VENEZIA)

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFICIALI

N. 616. AVVISI 3 pubb.

Si dichiara aperto il concorso ad un posto sistematico di Notaio con residenza nel Comune di Valvasone, a cui è inerente il deposito cauzionale di lire 1500 in cartelle di rendita italiana a valor di listino della giornata.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimane decorribili dalla terza iscrizione del presenti nel *Giornale Ufficiale di Udine*, presentare a questa R. Camera la loro istanza in bollo da lire 1, coi prescritti documenti e la tabella statistica conformata a termini della Circolare appellatoria 4 luglio 1865 n. 12257, muniti di bolli competenti anche i documenti e la tabella.

Dalla R. Camera di Disciplina Notarile per la provincia del Friuli.

Udine il 15 maggio 1875.
Il Presidente ANTONINI

Il Cancelliere A. Artico.

N. 774-XXV 1 pubb.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL CIVICO OSPITALE E CASA DEGLI ESPOSTI IN UDINE.

AVVISO.

Nell'asta seguita nel giorno di oggi in seguito all'Avviso del 20 aprile p.p. pari Numero venne aggiudicata la fornitura delle merci occorrenti a questi Istituti descritte nell'Avviso stesso pel prezzo di L. 8974.00.

Si avvisa quindi che il termine di quindici giorni entro il quale può essere migliorato il prezzo suddetto va a scadere del giorno 4 giugno p. v. e precisamente alle ore 11 antimeridiane, che la migliorata non può essere minore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione; che dev'essere presentata a questo Ufficio: e che passato il detto termine non sarà accettata verun'altra offerta e verrà definitivamente aggiudicata la suddetta fornitura.

Udine, 20 maggio 1875.

Il Presidente QUESTIAUX.

Il Segretario Cesare.

N. 401 1 pubb.

COMUNE di Muzzana del Turgnano

AVVISO

per miglioramento del Ventesimo

Si fa noto che nell'incanto oggi tenuto, di cui l'Avviso 4 corr. N. 331, per la vendita di passa N. 628 legno morello del bosco Comunale Coronata, in sei lotti distinti, venne aggiudicato

Il Lotto 1.° di passi N. 100 2/4 pel prezzo di lire 20.40.

Il Lotto 2.° di passi N. 100 pel prezzo di lire 20.30.

Il Lotto 3.° di passi N. 100 2/4 pel prezzo di lire 20.30.

Il Lotto 4.° di passi N. 100 2/4 pel prezzo di lire 20.30.

Il Lotto 5.° di passi N. 100 3/4 pel prezzo di lire 20.30.

Il Lotto 6.° di passi N. 125 3/4 pel prezzo di lire 20.30.

ben inteso per ogni passo, e che il termine per offrire l'aumento non inferiore al ventesimo dei prezzi stessi, in un col deposito di L. 300 per ogni

lotto, scade alle ore 12 meridiane del giorno 29 maggio corrente.

Muzzana 22 maggio 1875
Il Sindaco G. BRUN.

ATTI GIUDIZIARI

Dichiarazione d'assenza.

(11ª pubblicazione)

Il Tribunale Civile e Correzionale di Pordenone ad istanza di Razzatti Caterina di Montebale Cellina a sensi dell'art. 24 Codice Civile e 794 Codice Procedura Civile, ha con Sentenza 26 marzo 1875 dichiarata l'assenza di Scandella Francesco fu Antonio di Montebale-Callina.

Pordenone, 22 maggio 1875.

Avvocato ELLERO DOTT. ENEA

LA LINGUA FRANCESE

IMPARATA SENZA MAESTRO IN 26 LEZIONI (3ª Edizione)

Metodo affatto nuovo per gli Italiani, essenzialmente pratico e tale che forza l'allievo ad essere per così dire, il maestro di se stesso. Questo metodo è utilissimo in particolar modo agli Ecclesiastici, Impiegati, Commessi, Militari, Negozianti, ecc., ecc., che non possono più frequentare le scuole. Chi lo studia con diligenza potrà in capo a sei mesi parlare e scrivere la lingua francese. — L'intera opera è spedita immediatamente per posta, franca e raccomandata a chi invia Vaglia Postale di lire otto alla Ditta fratelli Asinari e Caviglione, Via Providenza, 10, Torino.

ISTRUZIONE POPOLARE

SULLA

PHYLLOXERA VASTATRIX

DEL PROF. D. L. ROESLER

TRADUZIONE LIBERA DAL TEDESCO, FATTA COL CONSENSO DELL'AUTORE

DAL DOTT. ALBERTO LEVI.

Pubblicazione per cura ed a spese dell'Associazione Agraria Friulana, con disegni intercalati nel testo.

Si vende all'ufficio dell'Associazione agraria Friulana (Udine, palazzo Barolini) al prezzo di cent. 25.

BATTAGLIA

STABILIMENTI TERMALI PER BAGNI E FANGHI

con Grotta Sudorifera.

La copia del sal marino e di altri cloruri contenuti in queste materie termali, e la presenza di joduri, bromuri ed ossido di ferro, oltre ad una quantità di nafta solforosa, prova come tal cura debba spiegare un'azione atta a combattere e vincere abbeveramenti, indurimenti ed altri esiti e conseguenze di morbi acuti, affezioni linfatiche o scrofolose, sofferenze svariate specialmente del sistema nervoso, morbi cutanei e loro conseguenze. L'azione delle terme è avvalorata dal calore naturale dell'acqua e fango (gradi 71°-72° C.).

È perciò indubbiamente utile questa cura nelle malattie croniche della cute seppure d'indole scrofolosa o sifilitica, nelle affezioni muscolari dipendenti da reumatismo cronico, o da altra malattia che abbia alterato quel sistema, nelle malattie delle articolazioni, gotta ischiade o sciatica ed altre che sarebbe lungo accennare. Tale cura viene amministrata a seconda dei casi: o col vapore termale da cui si ottengono risultati sorprendenti; o coi bagni o fanghi pure termali i quali, molto più usati, non hanno bisogno che sia messa in evidenza la loro meravigliosa efficacia.

I fanghi di Battaglia sono naturali, ed isoli che contengono dell'ossido di ferro. Due grandiosi Stabilimenti elegantemente forniti di tutti i conforti: Sale grandiose, Parco, Giardini; Viali maestosi; Illuminazione a gaz per apposito gazometro; Scelta cucina; Servizio diligente, e raccolta ordinaria di scelta società.

Stazione con telegrafo sulla linea Padova-Bologna.

Le commissioni rivolgerle alla Direzione.

I TREBBIATOI DI WEIL

sono da ritirarsi presso

Maurizio Weil jun.

in FRANCOFORTE s. M.

vis-à-vis der landwirth. Halle.

Maurizio Weil jun.

in VIENNA

Franzensbrückenstr. N. 13.

Per informazioni e commissioni dirigersi direttamente al mio unico rappresentante

sig. Emerico Morandini di Udine, Contrada Merceria, 2.

PRESTITO AD INTERESSI

della città di

BARI DELLE PUGLIE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE 13 FEBBRAIO 1875 ED APPROVAZIONE DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE 23 FEBBRAIO 1875 SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a N. 8935 Obbligazioni di lire it. 5000 ciascuna

Interessi

Le obbligazioni fruttano L. it. 25 annue d'interessi in due cuponi di L. 12,50 il 1° di gennaio e 1° luglio.

Gli interessi decorrono dal 1 luglio 1875 e sono pagabili a Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, ed a Trieste, Ginevra e Parigi esenti da qualunque imposta o ritenuta presente o futura a favore dello Stato, Provincia, Comune o di qualsiasi ente giuridico per qualunque titolo o causa imposto od imponendo niuno escluso ed eccettuato.

Rimborso

Le Obbligazioni sono rimborsabili con L. 500 in anni 50 mediante estrazioni semestrali. La prima estrazione avrà luogo il 1° giugno 1876.

Il Municipio di Bari ha però la facoltà di ammortizzare in ogni estrazione e quando il creda un numero di obbligazioni maggiore di quello portato dal piano.

Il Municipio si obbliga inoltre a ricevere in pagamento dei canoni, imposte e contribuzioni ogni altro suo credito e come danaro contante le obbligazioni sorteggiate ed i tagliandi d'interesse scaduti del presente prestito (art. 17 del contratto).

I rimborsi sono pagabili nelle stesse piazze suindicate esenti da qualunque imposta presente o futura.

Garanzia.

A garanzia del puntuale pagamento degli interessi e del rimborso alla pari delle sue obbligazioni la Città di Bari delle Puglie obbliga tutti i suoi Beni immobili, Fondi e Redditi diretti ed indiretti presenti o futuri.

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

SARA' APERTA NEI GIORNI 24, 25, 26, MAGGIO 1875

ed il prezzo d'emissione resta fissato in L. it. 302,50 in carta da versarsi come segue:

- L. it. 25 alla sottoscrizione
- > 25 al riparto dei titoli
- > 50 al 30 giugno 1875
- > 50 al 31 luglio 1875
- > 50 al 31 agosto 1875
- > 100 al 30 settembre 1875
- 92,50 al 31 ottobre, meno
- 12,50 cupone al al 31 Dicembre 1875

80

Totale L. it. 380 da versarsi.

I versamenti suddetti potranno anticiparsi sotto sconto a ragione del 5 per cento all'anno.

Liberando all'atto della Sottoscrizione le Obbligazioni con nette L. 375,40 i sottoscrittori avranno l'Obbligazione originale definitiva emessa dal Municipio di Bari.

Qualora la sottoscrizione oltrepassasse il numero di 8935 Obbligazioni, avrà luogo una riduzione.

Vantaggi che offrono le Obbligazioni di Bari

Tenuto conto dell'interesse annuo di L. 25, del maggior rimborso in L. 120, il quale dà in media L. 3 per obbligazione e per anno, e delle Tasse su queste L. 26, le quali sono a carico del Municipio; una obbligazione ad interessi di Bari dà annue L. 31,70 di rendita che ragguagliata a L. 375,40 (costo del titolo liberato alla sottoscrizione) rappresenta un interesse di oltre otto per cento costante ed invariabile essendo a carico del Municipio non solo le tasse e ritenute presenti, ma anche le tasse e ritenute future.

Fatto poi il confronto tra le Obbligazioni di Bari e la Rendita Italiana 5 per cento si ha che per acquistare L. 25 nette di Rendita al corso d'oggi occorrono L. 417,50 e cioè L. 42,10 in più di quello che occorre per acquistare L. 25 nette d'interesse in Obbligazioni Bari, le quali hanno inoltre una plusvalenza di rimborso che abbiamo valutato in media L. 3 per anno e per Obbligazione.

Le sottoscrizioni si ricevono a Udine presso la Banca di Udine.

ARRIVO IN VENEZIA

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da ERNIA.

L. ZURIGO, con Stabilimento Ortopedico a Milano, Via Cappello, a comodità della numerosa e distinta sua clientela in Venezia e nelle vicine provincie, e per tutti quelli che desideravano approfittare, si troverà in questa città dal 1 giugno p. v. a tutto il 30 dello stesso, con ricchissimo e completo assortimento di Cinti Meccanici del quale sistema egli è inventore con Brevetto di privativa industriale per l'Italia e per l'estero.

L'invenzione di questo Cinto è frutto dell'esperienza di più anni dedicati sempre al perfezionamento di un oggetto così utile alla sofferente umanità: la sua eleganza, la leggerezza, il suo poco volume e soprattutto la mobilità in ogni verso della rispettiva pallottola per l'applicazione nei più disperati casi di Ernie, fanno di esso un congegno preferibile a tutti i sistemi finora conosciuti. L'esser forato ai quali unici speciali solidi, elegante, adatta ed efficace ottenuta sino qui dall'arte Ortopedica; egli è certo che nessun Cinto potrebbe procacciare quei vantaggi tanto ambiti che si hanno servendosi di questo sistema.

Una prova poi irrefragabile di quanto è sopraesposto lo si può desumere dallo smercio straordinario che si fa di questo Cinto, e dai numerosissimi ed incontrastati successi per Esso ottenuti.

S. Marco Calle Seconda dell'Ascension N. 1294, Casa Alessandri; Piano Nobile, verso le procuratie nuove. Si riceverà dalle 10 ant. alle 4 pom.

Venezia, 3 maggio 1875,